



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

## COMUNICATO STAMPA

(ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021)

**TIVOLI. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO NEI CONFRONTI DI UN UOMO GRAVEMENTE INDIZIATO DELL'OMICIDIO DELLA MOGLIE – FONDAMENTALI LE INDAGINI SVOLTE NELL'IMMEDIATEZZA DAI CARABINIERI SOTTO LA DIREZIONE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TIVOLI (fatto del 01/01/2024, decreto di fermo emesso in data 02/01/2024)**

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che in data odierna la Procura di Tivoli ha emesso decreto di fermo nei confronti di C.G., di anni 73, gravemente indiziato del delitto di omicidio aggravato ai danni della moglie D.R., di anni 71, per la quale non risultano precedenti denunce nei confronti dell'uomo per violenza domestica o altri reati ai danni della donna.

L'uomo, nella serata del 01/01/24, trasportava a bordo della propria automobile la moglie presso l'ospedale di Civita Castellana asserendo che la stessa era caduta in conseguenza di un malore; il personale medico tuttavia non poteva fare altro che constatare il decesso della donna. La natura delle lesioni riscontrate insospettiva i medici che allertavano immediatamente i carabinieri; i militari delle Compagnie di Civita Castellana e di Bracciano si attivavano con la massima celerità, in osservanza delle direttive emanate dalla Procura di Tivoli in materia dei violenza di genere, acquisendo numerosi indizi e rilevando numerose tracce, anche all'interno dell'abitazione della coppia, che permettevano al Pubblico Ministero di formulare l'imputazione provvisoria di omicidio aggravato, da ritenersi allo stato ipotizzabile come femminicidio per tale intendendo l'uccisione di una donna commessa per motivi di genere. In considerazione della gravità del reato commesso e dell'incertezza del luogo di dimora dell'indagato, dopo il sequestro dell'abitazione, sussistendo il concreto pericolo di fuga dell'uomo, la Procura emetteva il decreto di fermo in data odierna, con immediata trasmissione al GIP per la convalida come previsto dal codice di procedura penale.

La prima raccolta indiziaria, rilevante per l'emissione del provvedimento precautelare, si è conclusa in meno di 24 ore; sono in corso tutti gli ulteriori accertamenti, anche di natura tecnica, per la completa ricostruzione dei fatti ivi comprese antecedenti violenze domestiche di qualunque natura (fisiche, psicologiche, o di altra natura). La coppia era sconosciuta agli investigatori; nessuna denuncia era stata mai presentata dalla donna. Si provvederà ad accertare anche se in passato vi fossero stati accessi presso strutture sanitarie o servizi sociali al fine di verificare se vi erano comunque segnali o fattori di rischio tali da consentire di prevenire il femminicidio.

Sarà emanato un successivo comunicato quando vi saranno informazioni ostensibili.

Tivoli, 2 gennaio 2024

Il Procuratore della Repubblica FF  
dott. Andrea Calice  
F.to